



# Comune di Paterno

(Provincia di Potenza)

P.zza Isabella Morra n. 2 – Tel. 0975. 340301

**OGGETTO: DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI COMUNALI A SEGUITO DEI PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA SANITARIA "COVID-19"**

## IL SINDACO

**DATO ATTO** che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha imposto una serie di graduali misure di prevenzione, in funzione di contenimento della diffusione del virus, che hanno interessato anche l'organizzazione del lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATI** i provvedimenti normativi finora succedutosi, alcuni anche in superamento, totale o parziale stante l'emergenza sanitaria Covid- 19;

Viste le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1, n. 2 e n. 3;

**RICHIAMATO** il D.L. 18 del 17 marzo 2020, relativo alle *"misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

### **RILEVATO CHE:**

-Il Decreto anticrisi conferma il lavoro agile quale modalità ordinaria per rendere la prestazione da parte dei dipendenti pubblici, ma spinge l'acceleratore sulla flessibilità dell'orario per evitare gli assembramenti negli uffici.

-La riapertura di alcune attività produttive e commerciali non deve cogliere impreparata la pubblica amministrazione, la quale, in ogni caso, non può continuare a gestire i propri servizi come in pieno lockdown. La ripartenza richiede, necessariamente, un maggior coinvolgimento degli sportelli pubblici, che devono rispondere alle istanze e alle segnalazioni dei privati, evidenzia la norma, in modo da garantire la celere conclusione dei procedimenti.

- in presenza di una graduale riapertura delle attività produttive, si devono aggiungere all'elenco delle attività indifferibili tutte quelle prestazioni connesse alle esigenze delle imprese. Senza dubbio, il primo loro interlocutore è rappresentato dagli sportelli unici. Appare chiaro che, in questo contesto, è l'organizzazione della singola amministrazione che suggerisce quali siano gli uffici interessati. - Sembra che sia stata portata a livello normativo la direttiva n. 3/2020 della Funzione pubblica, il cui contenuto è del tutto analogo a quello del decreto anticrisi garantendo la limitazione della presenza in servizio dei lavoratori; applicando anche il principio della rotazione;

**RILEVATO CHE** sono stati sospesi diversi Servizi di interesse tranne quelli essenziali ed indifferibili;

**RITENUTO PERTANTO** di dover individuare i servizi essenziali e indifferibili nonché quelli strettamente funzionali agli stessi;

**CONSIDERATO CHE** l'organizzazione del lavoro dovrà tener conto dei seguenti principi:

-rivedere le attività indifferibili da rendere in presenza alla luce della sospensione e/o del rinvio dei termini previsti in più disposizioni del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (canoni, tributi, materia contabile, materia giudiziaria, ecc.), della proroga di validità di certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati e, più in generale, del confermato e rafforzato intendimento del legislatore di ridurre l'attività in presenza dei dipendenti;

-ridurre la presenza del personale non impegnato nello svolgimento di attività indifferibili, né utilizzato in lavoro agile e organizzare i servizi e le attività da rendere in presenza, in considerazione



di quanto previsto dalle disposizioni normative intervenute e, in particolare, da ultimo, dall'art. 87, comma 3, del D.L. n. 18 del 20 marzo 2020, che così dispone: "3. *Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. ... Omissis*"; **CONSIDERATA** la propria competenza, alla luce delle previsioni dettate dall'art 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO:**

- il d.lgs. 267/2000;
- lo statuto del Comune;
- il regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**DISPONE**

di individuare i seguenti settori di attività quali servizi essenziali ed indifferibili nonché quelli strettamente funzionali agli stessi;

1)

- a) Stato civile;
- b) Anagrafe;
- c) Polizia Locale;
- d) Protocollo-Servizi Sociali;
- e) Ufficio della Protezione Civile Locale;
- f) Attività di pulizia in genere- R.S.U.;
- g) Servizi dell'Area Tecnica-Sportello Catastale e Sportello Suap;
- h) Servizi dell'Area Finanziaria;

Per i settori di cui sopra dovrà comunque essere limitato l'accesso al pubblico ad un'unità per volta;

2) gli Uffici possono ricevere il pubblico mediante appuntamento telefonico, con la prescrizione che comunque l'accesso dovrà essere limitato ad una sola unità stante le limitazioni previste dai vari DPCM e quindi risulta inopportuno ingolfare gli uffici.

3) La Segreteria Comunale e i titolari di P.O. (Area Tecnica – Amministrativa /Contabile – attività Produttive) potranno svolgere e far svolgere per le rispettive Aree l'attività lavorativa anche in forma di lavoro- agile fermo restando che dovranno garantire la presenza in servizio in caso di necessità ed urgenza;

4) i Responsabili di P.O. dovranno attendere alle loro competenze e promuovere anche la fruizione delle ferie al personale appartenente alle proprie aree e comunque ottemperare a quanto previsto dall'art. 87 del D.L. N. 18/2020 (cd. Decreto Cura Italia) valorizzando, per tutte le motivazioni in presupposto del presente provvedimento, la flessibilità e rotazione del personale laddove si dovesse rendere possibile;

**Trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili delle rispettive Aree per quanto di loro competenza;

**Di dare atto** che il presente provvedimento avrà durata fino a quanto persisterà lo stato di Emergenza sostituisce tutti quelli in precedenza adottati a disciplina dell'emergenza Covid-19 in materia di Uffici e personale in particolare la Disposizione organizzativa del 02/04/2020 prot. n.2746 e quella del 30/04/2020 prot. n.3461;

**Di pubblicare** il provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;  
PATERNO li

1.9 MAR 2020  
IL SINDACO  
(Sig. Michele Grieco)

